

Informazioni generali sull'impresa

Dati anagrafici

Denominazione: STERILADRIA SRL
Sede: STRADA MOLINTERRAN 8/A ADRIA RO
Capitale sociale: 100.000,00
Capitale sociale interamente versato: si
Codice CCIAA: RO
Partita IVA: 01432580296
Codice fiscale: 01432580296
Numero REA: 156194
Forma giuridica: SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
Settore di attività prevalente (ATECO): 382200
Società in liquidazione: no
Società con socio unico: no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento: no
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento:
Appartenenza a un gruppo: no
Denominazione della società capogruppo:
Paese della capogruppo:
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative:

Bilancio al 31/12/2016

Stato Patrimoniale Abbreviato

	31/12/2016	31/12/2015
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	6.078	28.247
II - Immobilizzazioni materiali	1.091.220	1.143.253
<i>Totale immobilizzazioni (B)</i>	<i>1.097.298</i>	<i>1.171.500</i>
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	18.455	19.432
II - Crediti	68.975	182.349

	31/12/2016	31/12/2015
esigibili entro l'esercizio successivo	68.975	182.349
IV - Disponibilita' liquide	34.919	217
<i>Totale attivo circolante (C)</i>	<i>122.349</i>	<i>201.998</i>
D) Ratei e risconti	15.665	10.259
<i>Totale attivo</i>	<i>1.235.312</i>	<i>1.383.757</i>
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	100.000	100.000
IV - Riserva legale	42.790	1.784
VI - Altre riserve	124.859	(1)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(133.051)	41.006
<i>Totale patrimonio netto</i>	<i>134.598</i>	<i>142.789</i>
B) Fondi per rischi e oneri	-	13.000
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	64.941	57.325
D) Debiti	1.035.223	1.169.868
esigibili entro l'esercizio successivo	569.087	531.360
esigibili oltre l'esercizio successivo	466.136	638.508
E) Ratei e risconti	550	775
<i>Totale passivo</i>	<i>1.235.312</i>	<i>1.383.757</i>

Conto Economico Abbreviato

	31/12/2016	31/12/2015
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	706.276	1.070.024
5) altri ricavi e proventi	-	-
altri	43.763	54.394
<i>Totale altri ricavi e proventi</i>	<i>43.763</i>	<i>54.394</i>
<i>Totale valore della produzione</i>	<i>750.039</i>	<i>1.124.418</i>
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	33.591	79.785
7) per servizi	390.335	472.621
8) per godimento di beni di terzi	1.560	3.567

	31/12/2016	31/12/2015
9) per il personale	-	-
a) salari e stipendi	239.218	276.892
b) oneri sociali	73.769	81.863
c/d/e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	19.063	18.701
c) trattamento di fine rapporto	19.063	18.701
Totale costi per il personale	332.050	377.456
10) ammortamenti e svalutazioni	-	-
a/b/c) ammortamento delle immobilizz.immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizz.	77.473	56.119
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	2.177	3.744
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	55.304	52.375
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	19.992	-
Totale ammortamenti e svalutazioni	77.473	56.119
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	977	14.952
12) accantonamenti per rischi	-	13.000
14) oneri diversi di gestione	12.666	11.620
Totale costi della produzione	848.652	1.029.120
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(98.613)	95.298
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari	-	-
d) proventi diversi dai precedenti	-	-
altri	21	16
Totale proventi diversi dai precedenti	21	16
Totale altri proventi finanziari	21	16
17) interessi ed altri oneri finanziari	-	-
altri	27.341	31.525
Totale interessi e altri oneri finanziari	27.341	31.525
Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)	(27.320)	(31.509)
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)	(125.933)	63.789
20) imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	-	12.412
imposte differite e anticipate	7.118	10.371
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	7.118	22.783
21) Utile (perdita) dell'esercizio	(133.051)	41.006

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2016.

Il bilancio viene redatto in forma abbreviata in quanto non sono stati superati, per due esercizi consecutivi, i limiti previsti dall'art. 2435-bis del codice civile.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Nel presente documento verranno inoltre fornite le informazioni richieste dai numeri 3 e 4 dell'art. 2428 c.c., in quanto, come consentito dall'art. 2435-bis del codice civile, non è stata redatta la relazione sulla gestione.

Il presente bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2016 evidenzia una perdita d'esercizio pari ad euro 133.051,45 al netto delle imposte di competenza.

L'esercizio è stato caratterizzato da difficoltà operative manifestatesi già a febbraio 2016 quando, con la firma di addendum rettificativo dell'originario accordo contrattuale sottoscritto nel 2013, Steriladria Srl ed il suo Socio conferitore in impianto Eco Eridania Spa, hanno previsto, nel contempo, la riduzione dei quantitativi di rifiuto sanitario pericoloso trattati, applicando tariffe riviste al ribasso e limitando il periodo al primo semestre 2016. Successivamente, il primo addendum in scadenza a luglio 2016, ha avuto una proroga sino al 31 dicembre 2016.

Il consuntivo dell'esercizio 2016 riscontra un quantitativo trattato pari a 1286 tonnellate, inferiore alle 1700 tonnellate potenzialmente trattabili secondo l'Autorizzazione in essere rilasciata dalla Provincia di Rovigo, ed inferiore alle 1685 tonnellate trattate nell'esercizio 2015.

Per affrontare la riduzione della produzione, nel corso dell'esercizio 2016 la Società ha fatto ricorso alla CIG per i dipendenti e, sempre nel 2016, sono fuoriuscite due figure lavorative, una amministrativa, l'altra tra gli operai.

Come meglio esplicitato nel paragrafo relativo ai fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, il management della società sta valutando nuove iniziative economiche da attivare nell'area di Adria, affiancatrici dell'attività sinora esercitata al fine di garantire fonti reddituali continuative e non soggette ad unica attività e con una adeguata molteplicità di clienti.

L'assetto Societario è sostanzialmente modificato nell'esercizio 2016, con la cessione delle proprie quote da parte dei Soci Eco Eridania Spa e Fenice Ecologia Srl, totale 45% del capitale sociale, acquisite dalla Società Ecoprogetto Venezia Srl il 4 Ottobre 2016. Per effetto di tali cessioni, la composizione societaria riscontra il controllo di Steriladria Srl da parte di Ecoprogetto Venezia Srl con l'80% delle quote societarie possedute (rispetto al 35% del 31.12.2015) ed il restante 20% in capo al Socio Senesi Spa, la cui quota è invariata rispetto al 2015.

A fine 2016 Steriladria Srl ha completato la bonifica di parti del fabbricato interessate da coperture con materiale contenente amianto, attraverso la rimozione e smaltimento presso siti autorizzati. L'opera è stata completata con la ricopertura delle parti asportate secondo le vigenti normative, comprese quelle urbanistico ambientali e della Sovrintendenza alle Belle Arti. Il costo sostenuto è stato pari ad Euro 20.000 netto IVA.

Si rinvia al paragrafo "Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'Esercizio e evoluzione prevedibile della gestione" per una più specifica trattazione.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 e all'art. 2423-bis comma 2 codice civile.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione del bilancio

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis c.c., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

Struttura e contenuto del Prospetto di Bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del c.c.

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Criteri di valutazione

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'articolo 2427 c. 1 n. 1 del c.c. si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art.2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

Nota integrativa, attivo

I valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale sono stati valutati secondo quanto previsto dall'articolo 2426 del codice civile e in conformità ai principi contabili nazionali. Nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Immobilizzazioni

Introduzione

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

L'importo delle immobilizzazioni immateriali risultante dal presente bilancio risulta interamente riferito agli oneri accessori su finanziamento relativi a due contratti. Tali oneri vengono ammortizzati in un periodo corrispondente alla durata dei finanziamenti medesimi, esattamente sino al 09 luglio 2022 e 29 Giugno 2027.

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Terreni e fabbricati

La società ha distintamente contabilizzato la parte di terreno sottostante ai fabbricati di proprietà e per la stessa non si è operato alcun ammortamento in quanto si tratta di beni per i quali non è previsto un esaurimento della utilità futura.

Movimenti delle immobilizzazioni

Nel presente paragrafo della nota integrativa si analizzano i movimenti riguardanti le immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie.

Per ciascuna voce delle immobilizzazioni è stato specificato:

- il costo storico;
- le precedenti rivalutazioni, svalutazioni ed ammortamenti delle immobilizzazioni esistenti all'inizio dell'esercizio;

- le acquisizioni, gli spostamenti da una voce ad un'altra, le alienazioni e le eliminazioni avvenute nell'esercizio;
- le rivalutazioni, le svalutazioni e gli ammortamenti effettuati nell'esercizio;
- la consistenza finale dell'immobilizzazione.

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni abbreviato

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio			
Costo	49.687	1.341.145	1.390.832
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	21.440	197.892	219.332
Valore di bilancio	28.247	1.143.253	1.171.500
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizione	-	3.270	3.270
Ammortamento dell'esercizio	2.177	55.304	57.481
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	19.992	-	19.992
Totale variazioni	(22.169)	(52.034)	(74.203)
Valore di fine esercizio			
Costo	49.687	1.344.415	1.394.102
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	23.617	253.196	276.813
Svalutazioni	19.992	-	19.992
Valore di bilancio	6.078	1.091.219	1.097.297

In conseguenza alla nuova composizione societaria determinatasi ad Ottobre 2016, sono state valutate nuove iniziative economiche da attivare nell'area di Adria, affiancatrici dell'attività sinora esercitata e, se ricorrono le condizioni, implementandola quantitativamente rispetto alla potenzialità trattabile autorizzata, ed altre di nuova progettualità. Il tutto, per garantire fonti reddituali più solide e non soggette ad unica attività e con una adeguata molteplicità di clienti.

L'Assemblea Soci, tenutasi il 1 Marzo 2017, ha deliberato in tal senso, approvando il nuovo piano industriale.

Nell'ambito di tali fatti, l'attività acquisita col ramo d'azienda a ottobre 2011, risulta obsoleta e soggetta a sostanziali variazioni, da non consentire una certa prosecuzione e capacità reddituale per gli ulteriori anni (sino al 2029) in cui l'avviamento va considerato.

Per tale motivo, si è ritenuto di svalutare il residuo valore netto contabile determinato al 31.12.2016 (Euro 18.992) dopo aver imputato all'esercizio la quota di competenza (Euro 1.668).

Operazioni di locazione finanziaria

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Attivo circolante

Gli elementi dell'attivo circolante sono valutati secondo quanto previsto dai numeri da 8 a 11-bis dell'articolo 2426 del codice civile. I criteri utilizzati sono indicati nei paragrafi delle rispettive voci di bilancio.

Rimanenze

Le rimanenze di beni sono valutate al minore tra il costo di acquisto ed il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Il costo di acquisto comprende gli eventuali oneri accessori di diretta imputazione.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati valutati al presumibile valore di realizzo avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c.

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesati nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto e del passivo dello stato patrimoniale sono state iscritte in conformità ai principi contabili nazionali; nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Debiti

I debiti sono stati esposti in bilancio al valore nominale, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Nel seguente prospetto, distintamente per ciascuna voce, sono indicati i debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali, con specifica indicazione della natura delle garanzie.

	Debiti assistiti da ipoteche	Totale debiti assistiti da garanzie reali	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
DEBITI	360.873	360.873	674.350	1.035.223
Totale debiti	360.873	360.843	674.350	1.035.223

Tra i debiti iscritti alla voce D) dello Stato patrimoniale è compreso l'importo di € 360.873 relativo alle somme dovute in relazione a mutui e finanziamenti accesi con Cassa di Risparmio del Veneto agenzia di Adria, sui quali gravano ipoteche di primo e secondo grado. Uno dei finanziamenti mutuatari, proveniente dall'accollo delle passività nell'ambito dell'acquisizione del ramo d'azienda da Alpi Ambiente Srl nell'Ottobre 2011, si estinguerà a giugno 2018: **Euro 27.168.-**

L'altro finanziamento gravato da garanzie reali, ipoteca di secondo grado, è quello di originari Euro 350.000-, sottoscritto da Steriladria Srl nel giugno 2012 per reperire il fabbisogno necessario al saldo del prezzo di cessione del ramo d'azienda a favore di Alpi Ambiente Srl. Scadenza del finanziamento quindicinale, estinzione giugno 2027: al 31/12/2016 il residuo debito in conto capitale **era pari ad Euro 274.784.-** Di questo finanziamento sono state rilasciate dai Soci garanzie fidejussorie per complessivi Euro 350.000- in ragione alle quote possedute. Nell'ambito delle cessioni delle quote societarie da parte di Eco Eridania Spa e Fenice Ecologia Srl, Atto stipulato il 4 Ottobre 2016, il Socio acquirente Ecoprogetto Venezia Srl si è impegnato a liberare i cedenti dalle fidejussioni rilasciate all'istituto di credito. Cassa di Risparmio del Veneto ha deliberato positivamente, ma ha richiesto a garanzia che, Ecoprogetto Venezia Srl, sostituisca la lettera di patronage rilasciata nel 2012 sino alla concorrenza di Euro 450.000 compresi gli affidamenti correnti, con fidejussione per importo pari all'ammontare del capitale dei finanziamenti in essere alla data della delibera maggiorato di una certa percentuale a titolo di copertura di eventuali spese future, oltre agli affidamenti correnti. L'operazione di svincolo dei Soci cedenti e acquisizione di fidejussione globale da Ecoprogetto Venezia Srl dovrebbe concretizzarsi entro aprile 2017.

Infine, del finanziamento acceso a luglio 2015, garantito dal Consorzio Cofidi, attraverso l'intervento della Banca del Mezzogiorno-Mediocredito Centrale Spa (80% del finanziamento) e per il restante 20% del finanziamento dalla garanzia della Cassa di Risparmio del Veneto, alla data del 31/12/2016 il residuo debito in conto capitale **era pari ad Euro 58.921.-**

Si riporta il seguente prospetto di ripartizione del debito per finanziamenti al 31.12.2016, con indicazione dei debiti in scadenza oltre cinque anni dall'esercizio corrente:

Descrizione Finanziamento accesso	Garanzie rilasciate	Totale debito in conto capitale 31.12.2016	Debito in conto capitale Esercizio 2017	Debito conto capitale Esercizio 2018 - 2021	Debito conto capitale Esercizio 2022 - 2027
Finanziamento CaRiVeneto n.5306568 accollo 2011 estinzione giugno 2018	Ipoteca di 1^	27.168	18.061	9.107	0
Finanziamento CaRiVeneto n.54556893 acceso 2012 estinzione giugno 2027	Ipoteca di 2^ grado fidejussione Soci in % quote possedute	274.784	19.968	91.616	163.200
Finanziamento CaRiVeneto n.OB42054772233 accesso 2015 estinzione luglio 2022	Cofidi B.ca del Mezzogiorno Mediocredito Centrale e CaRiVeneto	58.921	9.315	41.145	8.461
Totale valori		360.873	47.344	141.868	171.661

Il debito per finanziamenti scadenti entro i prossimi cinque anni è pari ad Euro 189.212, di cui nel 2017 Euro 47.344; debito per finanziamenti in scadenza oltre i prossimi cinque anni Euro 171.661.

L'atto di cessione delle quote ha previsto, da parte dei cedenti, la rinuncia dei finanziamenti da essi versati nel 2011/2012; da ciò discende che:

- I debiti per finanziamenti Soci, rispetto al 2015 (Euro 277.463) diminuiscono nel 2016 ad Euro 152.605;
- Di contro, la quota di finanziamento rinunciata dai Soci cedenti (Euro 124.859) viene iscritta a Riserve del Patrimonio Netto.

Nota integrativa, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali; le imposte relative ad esercizi precedenti includono le imposte dirette di

esercizi precedenti, comprensive di interessi e sanzioni e sono inoltre riferite alla differenza positiva (o negativa) tra l'ammontare dovuto a seguito della definizione di un contenzioso o di un accertamento rispetto al valore del fondo accantonato in esercizi precedenti. Le imposte differite e le imposte anticipate, infine, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

Imposte differite e anticipate

La presente voce ricomprende l'impatto della fiscalità differita sul presente bilancio. La stessa è da ricondursi all'utilizzo del credito per imposte anticipate sorto nell'esercizio precedente.

Nota integrativa, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

	Dirigenti	Quadri	Impiegati	Operai	Altri dipendenti	Totale dipendenti
Numero medio	0	0	1,75	11,90	0	13,65

Al 31 dicembre 2016 sono presenti in organico 12 collaboratori subordinati, di cui:

- Impiegati amministrativi: due, di cui uno a tempo parziale; Operativi: dieci.

Nel corso del 2016 sono intervenute le seguenti variazioni rispetto alle unità presenti in organico al 31 dicembre 2015:

- per dimissioni volontarie, il 3 luglio 2016 è diminuita una unità lavorativa a part time nell'ambito amministrativo;
- per dimissioni volontarie, il 25 novembre 2016 è diminuita una unità lavorativa a tempo pieno, qualifica operaio.

Non si è fatto ricorso alla sostituzione delle persone dimissionarie.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel seguente prospetto sono esposte le informazioni richieste dall'art. 2427 n. 16 c.c., precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'organo amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

	Amministratori
Compensi	40.000
Anticipazioni	-

Amministratori	
Crediti	-
Impegni assunti per loro conto per effetto di garanzie prestate	-

Il Consiglio di Amministrazione è formato da tre componenti. Il compenso, composto da Euro 40.000 lordi è assegnato al solo Presidente del Consiglio di Amministrazione. L'Assemblea Soci tenutasi il 28 Aprile 2016, all'atto della nomina dell'attuale Organo Esecutivo, in carica sino all'approvazione del Bilancio d'Esercizio 2016, aveva deliberato anche un premio di risultato, pari ad Euro 10.000, da riconoscere all'intero Consiglio d'Amministrazione al raggiungimento di determinati obiettivi. Per l'esercizio 2016 tali condizioni non si sono avverate e, quindi, non è stato rilevato tra le poste del presente Bilancio alcun premio a favore dei componenti dell'Organo Esecutivo.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Con riferimento a quanto previsto dall'art. 2427, n. 22-bis del c.c. in materia di operazioni realizzate con Parti Correlate rilevanti e non concluse a normali condizioni di mercato, si conferma che non vi sono informazioni da fornire.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Il 19 dicembre 2016 l'impianto è stato sottoposto al fermo tecnico e sono state svolte alcune manutenzioni di carattere periodico, in attesa di riprendere l'attività lavorativa con altri soggetti conferenti.

Ciò, non si è concretizzato appieno, e gli impianti sono rimasti inattivi sino ad inizio del mese di Marzo 2017, con ridotti ingressi di rifiuto conferiti da un nuovo soggetto, in corso di ulteriore revisione.

Nel frattempo, l'Assemblea Soci ha approvato il nuovo piano industriale che prevede nuove linee di attività, col fine di affiancare e nel breve periodo sostituire nella sua incidenza il trattamento dei rifiuti sanitari pericolosi, ritenuta nel medio lungo periodo importante ma con una remuneratività ridotta. Sono in progetto importanti riconversioni impiantistiche e creazione di nuovi impianti per lo svolgimento delle attività indicate nel piano industriale approvato dall'Assemblea Soci il 1 Marzo 2017.

A margine, si rileva che l'assetto societario è in fase evolutiva, con possibili variazioni a breve, con innesti societari di soggetti partner industriali, con bilanciate riduzioni delle quote possedute dagli attuali Soci, ovvero fuoriuscite dal capitale sociale.

A supporto del contingente momento, in cui la Società Steriladria Srl non ha introiti reddituali né quindi risorse liquide proprie, il Socio di maggioranza Ecoprogetto Venezia Srl ha provveduto, in adempimento alle deliberazioni Assembleari del 30 gennaio 2017, a versare nelle Casse di Steriladria Srl la somma di Euro

200.000, finalizzata a pagamenti di impegni correnti. Ha provveduto, altresì, nel mese di Marzo 2017, a versare ulteriore somma liquida pari ad Euro 75.000, quale prestito flottante, da restituire con la ripresa dell'attività impiantistica.

Imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più grande di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

Si comunica che l'impresa che redige il bilancio consolidato, ai sensi dell'art. 2427 cc, è la società Veritas SpA, avente sede legale in Venezia sestriere Santa Croce 489. Presso la stessa sede è depositato il bilancio consolidato.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell'art. 2497-bis c. 4 del codice civile, si attesta che la società è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento, esercitata dalla Società Ecoprogetto Venezia Srl, con sede in Via Della Geologia n.31 Marghera Venezia.

In ossequio alle disposizioni vigenti applicate alle Società soggette a Direzione e Controllo ai sensi dell'articolo 2497 c.c., si riepilogano i dati richiesti, desunti dal Bilancio della Società Controllante.

Bilancio della società Ecoprogetto Venezia Srl.

Ultimo bilancio approvato chiuso al 31/12/2015

	Esercizio 31/12/2015
Stato Patrimoniale	
Attivo	
Immobilizzazioni	85.603.989
Attivo circolante	10.746.371
Ratei e risconti	5.988.547
Totale Attivo	102.338.907
Passività e Patrimonio Netto	
Patrimonio Netto	
Capitale Sociale	42.120.000

Riserve	1.226.354
Risultato Netto	156.356
Totale Patrimonio Netto	43.502.710
Passivo	
Fondi per rischi e oneri	510.135
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	426.627
Debiti	57.899.435
Totale Passivo	58.836.197
Totale Passività e Patrimonio Netto	102.338.907
Conto Economico	
Valore della produzione	45.351.711
Costi della produzione	42.895.776
Proventi e oneri finanziari	(1.744.523)
Risultato prima delle imposte	711.412
Imposte sul reddito	555.056
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	156.356

Azioni proprie e di società controllanti

Ai sensi dell'art. 2435-bis e art. 2428, comma 3 nn. 3 e 4 del codice civile, si precisa che la società, nel corso dell'esercizio, non ha posseduto azioni o quote della società controllante.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'organo amministrativo Vi propone di coprire la perdita d'esercizio pari ad € 133.051,45 quanto ad € 124.858,44 mediante l'utilizzo della riserva straordinaria e quanto ad € 8.193,01 mediante l'utilizzo della riserva legale.

Nota integrativa, parte finale

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2016 così come predisposto dall'organo amministrativo, unitamente con la proposta di copertura della perdita d'esercizio.

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
F.to sig. Gilberto Paggioro